



DETERMINAZIONE N. _138_ DEL __24/09/2025__

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

Oggetto: Approvvigionamento dei buoni pasto destinati al personale dell'Ente in servizio presso le strutture site nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta mediante l'adesione alla Convenzione stipulata dalla CONSIP spa relativamente al Lotto 2 - Piemonte e Valle d'Aosta dell'appalto "Buoni pasto 10" - modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, c. 1 lett c), nei limiti del comma 12 dello stesso articolo del D. Lgs. 50/2016 (C.D. "QUINTO D'OBBLIGO") recepito nel nuovo codice (Dlgs n. 36/2023) ai commi 1, lett. c), p.to 1), e 9 dell'art. 120.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del budget;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125) in particolare l'art. 5 c. 1 del citato "Regolamento per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", in merito al valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in



conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 come modificato nel 2011;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici - di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», così come integrato e modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici», di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

CONSIDERATO che con determinazione n.154 del 04/12/2023 del Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione la d.ssa Rita Barletta - Funzionario dell'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane - Direzione Risorse Umane e Organizzazione è stato nominato RUP per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi all'attività di competenza dell'Ufficio Gestione Welfare, Lavoro Flessibile, Privacy e Igiene e Sicurezza;

CONSIDERATO che con determinazione del Segretario Generale n. 3931 del 24.08.2023 è stata autorizzata l'adesione alla convenzione stipulata dalla CONSIP spa relativamente al Lotto 2 - Piemonte e Valle d'Aosta "Buoni pasto 10", con il fornitore aggiudicatario - DAY RISTOSERVICE, per la fornitura di buoni pasto destinati al personale in servizio presso le strutture site nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, in ragione del fabbisogno stimato per la durata di 24 mesi, per un numero complessivo di buoni pasto pari a 42.912, del valore nominale di €15,00 (con uno sconto pari al 13,62% per un costo effettivo per buono pasto pari ad € 12,96 oltre IVA) per un importo di aggiudicazione totale di €. 556.139,15 oltre IVA;

PRESO ATTO della Relazione del RUP Prot. n. 9376/25 del 24 settembre 2025 dalla quale si evince che il fabbisogno di cui alla determinazione n.12 del 15.01.2024 del Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane è stato quantificato basandosi sul presupposto che il buono pasto non dovesse essere riconosciuto nelle giornate lavorate in modalità agile;

PRESO ATTO che il nuovo CCNL 2022-2024 del comparto Funzioni Centrali (sottoscritto il 27/01/2025), all'articolo 14, c. 3 bis, ha previsto l'erogazione del buono pasto durante le giornate in cui la prestazione lavorativa viene resa in modalità agile;



CONSIDERATO che l'approvvigionamento dei buoni pasto non è sufficiente a coprire l'intera ricarica del mese di ottobre e quelle successive fino alla scadenza del contratto (dicembre 2025),

CONSIDERATO che il 21/02/2025 la CONSIP spa ha pubblicato un bando per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici (Accordo Quadro Buoni pasto 11) e Consip SpA ha aggiudicato in via definitiva efficace la gara a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento del Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le P.A. ma non sono ancora disponibili pubblicamente le informazioni sull'affidamento o sull'avanzamento della procedura, che è consultabile direttamente sul sito di Consip, nella sezione dedicata ai bandi e alle iniziative per le pubbliche amministrazioni.

EVIDENZIATA la necessità di assicurare la fruizione, senza soluzione di continuità, dei buoni pasto ai dipendenti dell'Ente in servizio presso le strutture site nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, come previsto dagli artt. 86 c. 1 "Servizio mensa e buoni pasto" e 89 c. 4 "Clausole speciali per gli Enti pubblici non economici" del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2016-2018;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 226 - Abrogazioni e disposizioni finali - del D. Lgs. 36/2023, "le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

CONSIDERATO che l'art. 106 comma 12 Codice stabilisce che "la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario e che, in tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto" (c.d. quinto d'obbligo);

PRESO ATTO di quanto previsto al punto 1.5 del Capitolato tecnico in ragione del quale, in corso di esecuzione del contratto "(...) l'Amministrazione potrà imporre al fornitore affidatario dell'Appalto Specifico un aumento (...) delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dal presente Contratto, solo laddove ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto dei commi 1, lett. c) e 12 dell'art. 106, del Codice. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

PRESO ATTO che nella fattispecie ricorrono i presupposti di cui al combinato disposto dei commi 1, lett. c) e 12 dell'art. 106, del Codice (D.lgs 50/2016, ndr) in quanto la modifica è determinata in corso di esecuzione del contratto da circostanze impreviste e imprevedibili (nuova previsione CCNL del 27/01/2025) ed è limitata entro il quinto dell'importo del contratto;

TENUTO CONTO dell'analisi tecnico-economica svolta dal RUP ai sensi dell'art 35 commi 1 e 4, del Codice dei Contratti Pubblici sulla base della quale per garantire continuità nell'erogazione del servizio, a favore del personale interessato, sin dal corrente mese di ottobre 2025 e sino al 31 dicembre scadenza naturale del contratto, è necessario procedere all'incremento della fornitura;

TENUTO CONTO che il totale del quinto equivale ad un numero di buoni pasto pari a 8583 e che il fabbisogno stimato per la copertura del citato fabbisogno fino alla scadenza naturale del contratto (dicembre 2025) è pari a 5.691 buoni pasto acquistabili ad euro €12.96 oltre IVA che corrisponde ad un valore da impegnare di euro 73.755,36 oltre IVA (sotto il limite di un quinto dell'importo del contratto, così come previsto al punto 1.5 del Capitolato tecnico alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dal Contratto originario);

VERIFICATO che per l'appalto originario è stato acquisito il CIG n. B025F37890 e che l'aumento delle prestazioni oggetto del presente provvedimento, non superando il quinto dell'importo contrattuale, non necessitano di separato Codice Identificativo di Gara;



CONSIDERATO che il fornitore aggiudicatario del lotto 2 (DAY RISTOSERVICE S.p.A.), con mail dell'Avv. Marangi dell'11 marzo u.s. ha confermato che è possibile richiedere l'aumento del quinto, come previsto da capitolato, senza la richiesta di un nuovo CIG; inviando una richiesta su carta intestata, specificando il numero di ODA e il numero buoni e l'importo da aggiungere;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore del nuovo codice appalti, il Consiglio Generale nella riunione del 18 dicembre 2024, ha adottato il nuovo regolamento interno recante "Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dall'art. 45 del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36.

VISTO l'art. 45 c. 2 del Codice dei contratti pubblici il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base delle medesime procedure di affidamento.

RITENUTO di accantonare, alla luce dell'art. 7 del regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche la quota massima dell'1,8% dell'importo a base di gara, esclusa IVA per un importo pari a €1.327,6;

ATTESO che la somma da accantonare corrisponde a complessivi € da imputare sul conto Co.Ge. 410732017 "Buoni pasto"; in quanto ai sensi del co.3 dell'art 45 del citato codice dei contratti, gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i lavori servizi e forniture;

PRESO ATTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

Sulla base delle premesse e della istruttoria del responsabile del progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

DI AUTORIZZARE per il periodo ottobre 2025 - 31 dicembre 2025 l'integrazione entro il quinto dell'approvvigionamento dei buoni pasto elettronici del valore nominale di € 15,00 (quindici/00), destinati al personale dell'Ente in servizio presso le strutture site nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta mediante incremento della fornitura autorizzata con determinazione n. 12 del 15.01.2024 Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione per un numero complessivo di buoni pasto pari a 5.691, del valore nominale di €15,00 (con uno sconto pari 13,62% per un costo effettivo per buono pasto pari a €12,96 oltre IVA), per un importo di aggiudicazione totale di €73.755,36 oltre IVA (entro il limite di un quinto dell'importo del contratto, così come previsto al punto 1.5 del Capitolato tecnico alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dal Contratto originario) contabilizzando la suddetta spesa sul conto 410732017 "Buoni pasto" a valere sul budget di gestione 2025 assegnato alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione - CdR 1044 ad incremento dell'impegno di spesa 3100007783/2025 assunto con determinazione n.12 15.01.2024 del Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane.

DI AUTORIZZARE l'accantonamento sul medesimo conto 410732017 della somma quantificata in €1.327,6 pari all' 1,8% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, per la costituzione del Fondo ai sensi dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici e da destinare al personale



nominato facente funzioni ad integrazione della somma di €.11.898,84 accantonata con la su citata determina e con impegno 3100007789.

DI ATTESTARE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 2023, e preso atto della determina 103/2023 a firma del Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, il Responsabile del Progetto è la d.ssa Rita Barletta in possesso della competenza e della professionalità adeguate allo svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti.

Il Responsabile del Progetto avrà cura di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36 del 2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

La presente determinazione viene trasmessa, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile del Progetto, fermo restando quanto previsto nell'articolo 16 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36 del 2023, il quale stabilisce che il responsabile del progetto debba astenersi in caso di conflitto di interessi, e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Centrale
[f.to](#) Dr. Luigi Francesco Ventura